



Euromare Srl
SERVIZI MARITTIMI

Spett.le

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR
LIGURE OCCIDENTALE – Sede di Genova**

Servizio Demanio

Palazzo San Giorgio

Via della Mercanzia, 2

16124 – Genova

Alla c.a. Presidente – Dr. Paolo Emilio Signorini

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	
ASPMALO Genova Uff. Competente STGD	
Prot. N. 0005731/A del 04/03/2019	
	
N.	TECAH- ANB 17
Uff. STGD	Copia ESTAR

DELLI
PRES - SG

Raccomandata a mano

Genova, li 1 marzo 2019, prot. n.

ISTANZA

(ai sensi art. 36 ss. cod. nav. e art. 18 e 24 reg. nav. mar.)

**per la proroga della durata della concessione avente oggetto compendio demaniale ubicato in
Genova Porto – Ponte Somalia Radice e per l'autorizzazione all'esecuzione di lavori**

La EUROMARE SERVIZI MARITTIMI S.R.L., con sede in Genova (GE), Porto – Ponte Somalia Radice Levante, Palazzina Uffici, C.F. 03795560105 (d'ora in avanti “**Euromare**”), in persona del legale rappresentante Sig. Salvatore De Caro, C.F. DCR SVT 53E28 G712J, nato a Pisticci (MT) il 28.05.1953 e residente in Genova, Viale Giorgio Modugno, n. 72/2

Premesso che

1. Euromare – quale soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 16 della L. n. 84/1994 all'esercizio per conto proprio e terzi di servizi portuali – è titolare dei seguenti titoli concessori rilasciati dall'Autorità Portuale di Genova ai sensi della normativa applicabile del codice della navigazione e del regolamento per la navigazione marittima:

- Atto pluriennale di concessione demaniale marittima, reg. n. 797/2007 di cui rep. n. 4381/2007 del 20.12.2007 per la temporanea occupazione e l'uso di un compendio demaniale marittimo



- ubicato in Genova Porto – Ponte Somalia Radice a decorrere dal 1 gennaio 2008 fino al 31 dicembre 2015 (“**Atto di Concessione**”);
 - Atto di concessione suppletivo recante proroga della durata ed autorizzazione all’esecuzione di lavori reg. n. 963 di cui rep. n. 9295 del 18.12.2015 per il prolungamento della durata del rapporto concessorio sino a tutto il 31 dicembre 2019 e l’autorizzazione all’installazione di un impianto fotovoltaico collegato alla rete piana sulla copertura dell’edificio assentito in concessione presso Ponte Somalia – Radice Levante del porto di Genova (“**Atto Suppletivo**”);
2. Nel complesso, la scrivente società, in forza dei predetti atti rilasciati dall’Autorità Portuale di Genova, è titolare di una concessione (la “**Concessione**”) per una area di mq 3.755 complessivi (l’“**Area**”), sulla quale insiste un capannone demaniale marittimo di mq 1.200 di sedime (mq 1.277 circa di S.L.A.), come meglio specificato nella planimetria allegata (all. 1);
3. Dall’assentimento della Concessione, la scrivente Società ha costantemente svolto le previste attività di deposito, servizi per la movimentazione merci da/per il Porto di Genova ed operazioni accessorie, assicurando la regolarità ed efficienza dei servizi nel rispetto del Decreto Presidenziale n. 619 del 27.05.2005 e la realizzazione dei volumi di movimentazione merci di cui al piano di attività presentato, nonché l’esecuzione dei lavori autorizzati con l’Atto suppletivo;
4. Al fine di dare atto degli elementi maggiormente significativi dell’attività della Società Euromare, si segnala che:
- la Società Euromare ha un patrimonio netto al 31.12.2017 pari ad Euro 464.762;
 - nell’esercizio 2017 è stato raggiunto un ulteriore importante risultato in termini di volumi di affari pari Euro 2.878.220, traguardando gli obiettivi programmati;
 - i lavori di installazione del pannello fotovoltaico autorizzati in sede di Atto Suppletivo sono stati regolarmente eseguiti nei termini e nelle modalità previste con produzione di energia elettrica attivata in data 1.08.2018;
 - i rilevanti investimenti effettuati dalla scrivente dall’assentimento della Concessione dal 1.01.2008 al 31.12.2008 includono, oltre ai costi dei lavori di installazione del pannello fotovoltaico sopramenzionati, anche l’acquisto di attrezzature e impianti (n. 2 carrelli elevatori hyster, pinze per carrelli per movimentazione carichi speciali, n. 1 impianto pesa a raso elettronica, software gestionali, n. 1 *reach stacker kalmar*, n. 1 presa metallica a ponte) per complessivi Euro 621.313,83 non ancora interamente ammortizzati;
 - il personale occupato è stato aumentato fino a impiegare attualmente n. 17 lavoratori diretti;
5. Tali risultati trovano conferma e riscontro dettagliato nei dati riportati nei bilanci di Euromare relativi all’ultimo triennio (2015-2016-2017) che si allegano alla presente (all. 2);



6. Peraltro, si anticipa che per il 2018 il fatturato previsto ammonta a circa 5 milioni di Euro anche a seguito della fusione per incorporazione con altra società attiva nel settore della logistica Sandro Trasporti S.r.l.;
7. Per i prossimi anni si attende un ulteriore sviluppo dei traffici che richiede la realizzazione di urgenti e indifferibili interventi infrastrutturali e sovrastrutturali al fine di ottimizzare l'attuale capacità di deposito e movimentazione di contenitori in conformità alle esigenze operative e di mercato, nonché assicurare il mantenimento dei prescritti livelli di sicurezza delle attività svolte sia sotto il profilo della *safety* a salvaguardia dell'incolumità dei lavoratori sia sotto il profilo della *security* dell'Area;
8. In questa prospettiva, Euromare, per il prosieguo della propria attività per il prossimo decennio, ha predisposto un Piano d'impresa (il "**Piano di Impresa**", all. 3), basato su uno specifico Piano degli investimenti composto come segue:
 - interventi iniziali in attrezzature (macchinari, equipaggiamenti, gru e mezzi di piazzale), per importi stimati per il periodo 2020-2023 pari a circa Euro 657.000;
 - interventi di manutenzione dell'Area, per importi stimati pari a circa Euro 186.000;
 - oltre agli importi sopra indicati nei punti a) e b), relativi agli investimenti iniziali, il Piano d'Impresa sviluppato, per un arco di tempo di 10 anni, prevede inoltre investimenti per il rimpiazzo di macchinari e equipaggiamenti nel corso della Concessione, per importi ulteriori stimati in Euro 280.000;
9. In particolare, gli interventi di manutenzione dell'Area di cui sub b) sono individuati nella perizia tecnica relativa allo stato di consistenza dell'area in concessione commissionata all'Arch. Francesca Repetto di Genova (all. 4):
 - bonifica asfalto (scarificazione del manto stradale con scarifica a 7 cm; risanamento delle zone con presenza di sgretolamento della pavimentazione con scarifica da 10 cm a 30 cm, previo inserimento materiale sottofondi stradali e relativa cilindratura sino ad assestamento; posa conglomerato bituminoso; eventuale riposizionamento;
 - sostituzione recinzioni perimetrali (rimozione recinzioni metalliche preesistente; posizionamento e controllo dei termini perimetrali; fornitura e posa in opera new jersey in calcestruzzo; fornitura e posa nuove recinzioni metalliche e loro verniciatura);
 - opere varie da fabbro (riparazione portoni capannone, fornitura nuove serrature, sostituzione grigliati relativi ai canali di scarico delle acque piovane);
10. La realizzazione dei suindicati interventi di manutenzione risulta necessaria e strategica tanto per le esigenze aziendali proprie di Euromare quanto per l'interesse pubblico al più proficuo e migliore utilizzo delle aree demaniali del Porto di Genova in quanto:



- aumenterà la capacità di stoccaggio e la base produttiva dell'Area anche grazie al rifacimento della pavimentazione e, di conseguenza, dell'aumento della portanza, con incremento dei *ground slots*;
 - garantirà un ulteriore aumento del livello occupazionale con riferimento al personale impiegato direttamente da Euromare: l'organico previsto, infatti salirà a n. 19 unità;
 - consentirà di incrementare il livello di sicurezza per i lavoratori, per le navi e per le merci anche in ragione dell'investimento in i) formazione professionale, ii) acquisto di macchinari più aggiornati a tecnologia avanzata e iii) la dotazione di nuovi equipaggiamenti per il personale addetto.
11. La realizzazione dei suddetti lavori da parte di un diverso soggetto concessionario risulta impraticabile sia sotto il profilo economico che tecnico, per le seguenti ragioni:
- l'attesa del termine naturale di scadenza della concessione in essere necessaria per la selezione di un diverso soggetto concessionario per la realizzazione dei lavori implica un differimento di interventi necessari non rinviabili con riguardo al deterioramento della pavimentazione e conseguentemente, in prospettiva, l'insorgere di potenziali criticità per l'ordinario prosieguo delle attività;
 - gli attuali risultati di movimentazione sono in parte riconducibili al fatto che Euromare può beneficiare di una significativa sinergia con CFM S.r.l. ("CFM") che fa capo al medesimo socio di maggioranza e opera nel compendio demaniale contiguo per svolgere attività analoghe di deposito merci, riempimento, svuotamento e movimentazione merci;
 - un eventuale altro operatore che dovesse proporsi di realizzare gli investimenti, non potendo beneficiare della sinergia con CFM, del relativo avviamento del traffico di Euromare, non potrebbe verosimilmente conseguire i medesimi risultati.
12. Stante l'attuale termine di scadenza al 31.12.2019 e l'attuale stato dell'Area già descritto, si rende necessario non attendere la scadenza della concessione per dare immediato inizio ai lavori poiché un eventuale ritardo nell'inizio potrebbe pregiudicare le potenzialità di attrazione del traffico di cui si è dato atto;
13. I lavori indicati nel Piano d'impresa, ovviamente, pongono a carico della scrivente società nuovi investimenti in relazione a lavori infrastrutturali e supplementari non previsti nell'Atto suppletivo da effettuarsi sollecitamente sull'Area, richiedendo un notevole impegno finanziario e organizzativo da parte di Euromare;
14. La proroga del titolo concessorio rappresenta, peraltro, un elemento vincolante al fine dell'ottenimento della leva finanziaria ed economica necessaria per la realizzazione dei lavori e dei conseguenti ammortamenti di cui al Piano d'impresa in modo da salvaguardare l'equilibrio economico;



15. In particolare, considerato che:

- l'ammontare complessivo degli investimenti necessari per il prosieguo dell'attività è pari a Euro 1.123.280;
- l'ammortamento degli investimenti nel Piano d'impresa avrebbe una naturale durata pari a 10 anni;

16. Euromare è legittimato a richiedere che il prorogato titolo concessorio abbia una durata non inferiore ad anni 10 (dieci);

* * *

Tutto quanto sopra premesso, EUROMARE SERVIZI MARITTIMI S.R.L., come sopra rappresentata,

chiede

a Codesta Spettabile Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – sede di Genova il rilascio di un nuovo atto suppletivo diretto a concedere ai sensi degli artt. 36 ss. cod. nav. nonché ai sensi degli artt. 18 e 24 reg. nav. mar.:

- i) l'autorizzazione ad effettuare i lavori supplementari di cui al citato Piano d'impresa allegato sull'Area attualmente in concessione ubicata in Genova Porto – Ponte Somalia Radice per una superficie di mq. 3.755 complessivi, sulla quale insiste un capannone demaniale marittimo di mq 1.200 di sedime (mq 1.277 circa di S.L.A.);
- ii) l'estensione per anni 10 (dieci) del termine di scadenza della Concessione di cui all'Atto pluriennale di concessione demaniale marittima, reg. n. 797/2007 di cui rep. n. 4381/2007 del 20.12.2007 e all'Atto suppletivo recante proroga della durata ed autorizzazione all'esecuzione di lavori reg. n. 963 di cui rep. n. 9295 del 18.12.2015, con la stessa attuale destinazione d'uso.

A tal fine ci si riserva di integrare e precisare con eventuale ulteriore documentazione la documentazione allegata.

Nel rimanere a in attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo i nostri migliori saluti.

Sig. Salvatore De Caro

(Presidente Euromare Servizi Marittimi S.r.l.)

Allegati:

- 1) Planimetria Area;
- 2) Bilanci Euromare 2015-2016-2017;
- 3) Piano d'Impresa;
- 4) Perizia Arch. Repetto.